

Sanità pubblica al collasso ma l'Assessore Riboldi va in visita ad un centro medico privato

La sanità pubblica è al collasso, il personale è sfinito, i pazienti sono sfiduciati. L'Assessore Riboldi va in visita alla sanità privata.

In questo periodo abbiamo spesso parlato della bellezza e dell'importanza della **sanità pubblica** in **Italia**, così come in **Piemonte**.

Ne parliamo nuovamente dando spazio alla nota polemica – assai condivisa dall'opinione pubblica – del Consigliere Comunale di “**Indipendenza!**” presso il **Comune di Cuneo, Beppe Lauria**.

Giuseppe “Beppe” Lauria

Lauria, uomo cresciuto nel “**Movimento Sociale Italiano**”, e sempre rimasto a **Destra**, ha detto: “*Alla luce della recente visita presso il “**Centro Medico Europeo**” di Cuneo da parte dell'Assessore regionale alla Sanità, **Federico Riboldi**, accompagnato da una delegazione composta da rappresentanti istituzionali di “**Fratelli d'Italia**”, si ritiene doveroso esprimere alcune **considerazioni di natura politica e programmatica, coerenti con una visione sociale e pubblica della sanità**”.*

In molti hanno poco gradito la visita dell'Assessore Riboldi, “Fratelli d'Italia”, ad uno **dei troppi centri medici privati presenti nel Capoluogo della Granda**.

Federico Riboldi

Per questo motivo il Segretario Regionale di “Indipendenza!”, Beppe Lauria, insiste: “*Pur senza voler demonizzare il **contributo delle strutture private**, né tantomeno **mettere in discussione la legittimità di rapporti di collaborazione tra pubblico e privato** non può passare inosservato il **messaggio implicito che simili visite istituzionali trasmettono all'opinione pubblica**, specie in un momento in cui il **sistema sanitario regionale soffre di carenze croniche, strutturali e organizzative che attendono ancora soluzioni concrete e non più rinviabili**”.*

Tutte considerazioni vere e di buon senso.

Com'è possibile che Federico Riboldi abbia potuto fare una simil visita ad uno dei **tanti centri medici che soffocano un territorio** dove, ormai, **se vuoi essere curato in tempi accettabili devi sborsare diverse centinaia di euro**?

E' assai vergognoso che “*il **massimo rappresentante della sanità pubblica piemontese** scelga di **indirizzare la propria attenzione** – con tanto di accompagnamento politico marcatamente orientato – **verso una struttura privata**, piuttosto che svolgere, in modo riservato e puntuale, **sopralluoghi nei presidi ospedalieri e nei servizi territoriali pubblici per verificare direttamente le difficoltà quotidiane che cittadini e operatori si trovano ad affrontare**”.*

Bisognerebbe che l'Assessore Riboldi andasse, a sorpresa, senza avvisare preventivamente, al Pronto Soccorso dell'**Azienda Ospedaliera “Santa Croce e Carle”** per rendersi conto delle **condizioni discutibili in cui**

debbono sostare i pazienti. Si renderebbe conto della quantità abnorme di ore che un paziente dolorante deve attendere prima di essere visitato.

Beppe Lauria, che ben conosce il mondo della sanità pubblica, ha sottolineato come **“Il riconoscimento della funzione sussidiaria del privato non deve in alcun modo tradursi in un surrogato del pubblico, né in un alibi per abdicare al dovere costituzionale di garantire a tutti i cittadini un servizio sanitario pubblico, efficiente, accessibile e universalistico”**.

Dispiace dirlo ma questa volta **l'esponente della Giunta Cirio ha toppato alla grande. A Cuneo le critiche non si risparmiano** e sono molti quelli che dicono che **non voteranno mai più il Centrodestra in Regione.**

E' piuttosto comprensibile visto che, **a Cuneo, nel pubblico, devi aspettare due anni per farti asportare un lipoma, anche se crea dolore e rende difficile stare seduto o dormire.**

Bene è quanto dice Lauria: **“L'auspicio è che le sinergie evocate non si trasformino in scorciatoie, né in spostamenti di attenzione e risorse che rischiano di indebolire ulteriormente il sistema pubblico già in affanno”**.

Il Consigliere Comunale Lauria, uomo concreto e affermato professionista nel mondo della Consulenza del Lavoro, non demonizza il privato ma ribadisce **“con fermezza che oggi servono messaggi chiari, inequivocabili, che riaffermino la centralità della sanità pubblica, non come ideale astratto, bensì come infrastruttura concreta, competitiva e realmente vicina ai bisogni delle persone”**.

Contro il **vergognoso avanzare della sanità privata, ai danni della sana e ottima sanità pubblica**, si era già schierata **“Forza Nuova”** che, a Verduno, nella **notte fra il 26 e 27 giugno scorso**, aveva detto che **la sanità è un diritto** e aveva implorato la Regione: **“Liberate la Sanità”**.

Il Consigliere Comunale di **Albaretto della Torre, Mattia Taricco**, senza paura, aveva **denunciato “lo stato critico del nostro sistema sanitario pubblico, oggi soffocato da baronie, burocrazia e interessi privati”**.

Il tempo fugge, **i malati sono sempre più sfiduciati** e i **“camici bianchi” vanno sempre più nel mondo privato dove prendono lautissimi emolumenti e lavorano meno della metà che nel pubblico.**

La Giunta Cirio deve destarsi dal sonno letargico in cui giace inspiegabilmente serena da ormai troppo tempo. **La sanità pubblica era fiore all'occhiello della nostra Regione Piemonte.** Come mai **oggi è al collasso?**

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 07/07/2025

Salvato in PDF in data: 24/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/politica/sanita-riboldi/07/07/2025/>